Torneria Pesante Parmense

Protocollo di lavoro per la lotta agli infestanti.

Esca Virtuale

Prefazione.

Obiettivo di questo protocollo di lavoro è la riduzione del rischio di contaminazione delle aree di lavoro dovuto alla presenza di infestanti all'interno dei locali di produzione, stoccaggio delle aziende che non svolgono manipolazione o lavorazione di alimenti.

I principi generali qui enunciati sono validi per qualunque tipologia di produzione non alimentare e vanno a completare le normali operazioni di "corretta prassi igienica". Ovviamente il protocollo va adattato alla specifica tipologia di lavorazione della singola azienda con modifiche e adattamenti dovuti anche alla struttura occupata dall'attività.

In questo protocollo di lavoro ci si basa sulle metodiche adottate per i sistemi di qualità aziendale basati sella metodica H.A.C.C.P. Il protocollo di lavoro viene considerato un insieme dinamico di operazioni standardizzate, ma non fisse; dove la costante verifica dell'efficacia del monitoraggio è la condizione primaria per definirne la funzionalità e l'efficienza.

In altre parole il solo controllo dei punti esca o dei locali non è esaustivo per definire la presenza o l'assenza di pericoli di contaminazione ma si deve osservare la struttura nella sua interezza e dinamicità.

La scelta operata dalla dirigenza della struttura è quella di non ammettere il rodenticida all'interno del perimetro aziendale, se non vi sono manifeste evidenze di presenza murina. Pertanto si adotta un sistema di monitoraggio ambientale basato sull'esca Virtuale.

Operazioni preliminari da realizzare sull'edificio.

Fondamentali vista la mancanza di controllo con rodenticida.

1. Verifica degli accessi.
    - verificare che le porte chiudano in modo completo.
    - verificare che le finestre chiudano in modo completo.
    - verificare la presenza di fori passanti nei muri.
    - verificare che tutte le porte o almeno quelle dei laboratori, oltre a chiudersi automaticamente, possiedano una paratia a fettuccia.
    - Verificare che tutti gli scarichi idrici siano ben chiusi ed imboccati nei tubi di scolo.
    - Verificare che i passaggi da un locale all'altro dell'edificio, siano solo porte e finestre ben visibili e controllabili. I tubi di collegamento, gli scoli o le canalette della luce vanno chiusi adeguatamente.

2. Verifica della disposizione delle strutture interne.
    - Valutare la presenza di possibili angoli ciechi o rifugi adatti a diventare nidi o luoghi di stazionamento per topi. Come ad esempio le pedane o il fondo dei banconi.
    - Verificare che nei locali non vi siano accessi che dall'esterno vadano sotto le pedane o dietro scaffali chiusi.
    - Verificare che nelle vicinanze dell'edificio non vi siano luoghi adatti a rifugio che consentano agli animali di avvicinarsi non visti ai locali della struttura.

- Verificare la disposizione dei magazzini. Controllare quanti sono e come sono collegati uno all'altro
- Verificare che il locale dove vengono depositati/ accumulati/ creati i rifiuti sia pulito e privo di accessi incontrollati. Questi prodotti di scarto devono essere eliminati frequentemente e non vanno mai conservati a lungo. Lo smaltimento dei rifiuti deve essere realizzato conformemente al regolamento comunale in materia.

3. Verifica delle strutture sensibili: bancone di vendita, pedana del bancone, magazzino della materia prima più delicata, laboratori di produzione, controsoffitto della sala di vendita.

    - Pulizia preliminare delle strutture. Tutte le nicchie dopo essere state osservate attentamente con una torcia elettrica vanno accuratamente pulite da tutti i residui presenti.
    - Se vi sono spazi chiusi con viti vanno aperti ed ispezionati.
    - Una volta aperti i vani, se possibile, facilitare le successive aperture rimuovendo chiusure o viti.
    - Se possibile, di concerto con la ditta fornitrice del mobilio, localizzare la posizione dei fori di passaggio dei servizi elettrici o delle canalizzazioni dell'acqua. Rendere facilmente accessibili ed ispezionabili i punti di innesto delle condutture.

Notazioni di Sicurezza

Se possibile verranno preferite operazioni di disturbo fisico all' utilizzo di veleno o insetticida.

In sostanza è meglio chiudere il buco da dove entrano i topi che uccidere i topi lasciando che gli altri possano entrare nuovamente.

In caso di grave infestazione murina in atto, al momento della prima ispezione in azienda, è preferibile l'adozione di una profilassi anti-roditori mediante l'utilizzo delle SNAP o trappole, al fine di ridurre il più possibile, e nel più breve tempo possibile il numero di individui presenti nella struttura. Questa metodica da applicarsi solo in caso di estrema necessità, prevede il posizionamento di snap alla sera ed il loro ritiro al mattino prima dell'inizio della normale operatività dell'azienda. Il sistema di trappolaggio continuo permetterà di contenere il numero di animali morti introvabili e ridurrà fortemente la quantità di feci rinvenibile nei locali, per contro sarà necessario lo smaltimento dei corpi dei topi uccisi ed il lori stoccaggio in un apposito contenitore refrigerato fino al momento della presa in consegna da parte del gestore dei rifiuti speciali. Le carcasse di topo verranno smaltite in conformità con la normativa vigente. A carico del committente.

In letteratura sono riportati rari fenomeni di resistenza ai rodenticidi; che si sono verificati a causa di un errato utilizzo degli stessi, o di un'assunzione non sufficiente di prodotto da parte del roditore. Al fine di evitare episodi del genere è consigliabile variare il tipo di principio attivo durante la normale prassi di gestione di una struttura e utilizzare principi attivi di seconda e terza generazione.

Nel caso che il sistema di monitoraggio dia esito positivo, e si debbano adottare contromisure per il controllo della popolazione murina.

La scelta del rodenticida è stata valutata attentamente. Sia in termini di qualità del prodotto sia in termini di adeguatezza normativa. A seguito dell'entrata in

vigore dell'ordinanza ministeriale concernente norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati **ORDINANZA 08 agosto 2022 Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati.***(G.U. n. 207 del 05 settembre 2022)***.** Che specifica metodica e materiali utilizzabili per il controllo delle popolazioni murine; sono stati esclusi prodotti sfarinati o fioccati, preferendo blocchetti sagomati e paraffinati. Il blocco non può uscire dal dispensatore anche se viene urtato, è facilmente controllabile e viene comunque attaccato da altri parassiti delle derrate. Inoltre dato che l'ordinanza scoraggia le derattizzazioni nelle aree esterne, si valuterà con estrema attenzione l'opportunità di posizionare una cintura protettiva esterna alla azienda oggetto del presente protocollo.

Spesso un attacco al rodenticida permette di individuare il tipo e la quantità di insetti presenti nei locali anche se questi non sono normalmente individuabili nelle trappole per striscianti. I prodotti sfarinati o comunque in forma sciolta non consentono questo tipo di determinazione risultando impossibile osservare il tipo di rosura presente sul veleno.

L'adozione di misure di eradicazione chimica adottate su un locale di lavorazione verrà attentamente meditata. Si vogliono evitare eventuali effetti collaterali subiti dal personale in caso di particolari sensibilità ai prodotti applicati.

Possibilmente questo tipo di operazione dovrebbe essere evitata. In linea di massima un buon rateo di pulizia dovrebbe scongiurare il ricorso a questo tipo di intervento. In caso di assoluta necessità nella realizzazione di una eradicazione chimica si preferirà l'utilizzo di prodotti non residuali e dalla bassa tossicità relativa. In questo tipo di operazione il massimo rischio oltre a quello del personale che realizza materialmente l'intervento è a carico del personale dell'azienda che stazionerà nei locali o realizzerà le sanificazione successive e indispensabili dopo l'intervento. Al fine di evitare possibili intossicazioni si rispetteranno scrupolosamente le indicazioni d'uso dei prodotti e se possibile si

aumenteranno i periodi di latenza del prodotto (aerazione dei locali o lavaggi delle superfici, adeguati DPI ecc).

Cautele adottate nella scelta dei prodotti per la disinfestazione.

- Verranno utilizzati sempre prodotti omologati/registrati per la destinazione d'uso necessaria.

- Verranno utilizzare sempre prodotti dotati di antidoto, ove possibile.

- L'utilizzo di insetticidi o rodenticida verrà realizzato solo dopo attenta lettura della scheda tecnica/sicurezza del prodotto e conformemente alle dosi di impiego ed al metodo di somministrazione. E solo dopo aver informato il personale presente sul luogo.

- L' utilizzo di esche alimentari avvelenate sarà sempre mediato da idonei dispensatori di esca; tranne nei casi in cui la scheda tecnica di prodotto ne consigli l'utilizzo con metodi diversi.

- Salvo casi eccezionali o giustificati da esigenze particolari e come da normativa vigente le operazioni di derattizzazione nelle aree cortilizie pubbliche, verranno protratte solo per il tempo strettamente necessario e solo dopo apposizione della regolamentare cartellonistica di legge. (la scelta aziendale è quella di applicare esca virtuale)

Operazioni di gestione dei locali. Pratiche di monitoraggio degli infestanti

Una volta realizzata l'impermeabilizzazione della struttura è necessario controllare con una efficiente opera di monitoraggio che i locali restino liberi dalla presenza di parassiti. Per fare questo è necessario posizionare un adeguato sistema di controllo.

L'azienda ha valutato inaccettabile l'utilizzo di rodenticida all'interno della struttura a meno che non vi siano evidenti tracce di presenza di Roditori, all'interno della struttura.

Il posizionamento del sistema di monitoraggio aziendale verrà realizzato tenendo conto l'eventualità di dover utilizzare il rodenticida **quindi sarà necessario adottare le stesse identiche cautele che si adotterebbero se nei dispensatori vi fosse il normale veleno per topi.**

Il vantaggio di utilizzare esca virtuale per la realizzazione del monitoraggio é la totale assenza di pericoli connessi alla presenza di questi prodotti all'interno delle strutture, *per contro nessun controllo precoce potrà essere applicato ad un eventuale problema di presenza murina*

Il vantaggio del rodenticida come strumento di monitoraggio è che nel momento in cui si rileva la presenza di roditori questi hanno già assunto il farmaco e quindi il problema è già in via di risoluzione. Lo svantaggio dell'applicazione di questo metodo è la maggior cautela necessaria alla gestione dei P.E. di questo tipo e quindi il maggior livello di rischio intrinseco della struttura. Al fine di ridurre comunque questo rischio verranno adottate le seguenti linee guida generali.

Posizionamento delle esche o dei punti di monitoraggio con esca Virtuale

- La localizzazione di un punto esca efficiente sarà realizzata tenendo conto dei tre seguenti parametri:

  a facilità di accesso dell'infestante all'esca dedicata

  b lontananza da posizioni in cui venga utilizzata acqua o venga manipolato l'alimento

  c lontananza da aree di intensa attività aziendale quali porte di carico/scarico, bascule, depositi temporanei di transito, luoghi di accumulo degli scarti della lavorazione

  d facilità di controllo del punto esca da parte dell'operatore.

- Posizionare nei luoghi sensibili individuati, gli strumenti atti al contenimento delle specie di cui si è verificata la presenza durante l'ispezione o che si presume che spossano facilmente catturare in quel luogo.

- Valutare non la quantità di punti esca ma la loro reale funzionalità e quindi qualità.

- Se si deve optare una scelta tra posizioni di equivalente probabilità di cattura, verrà scelta sempre quella con la minor pericolosità relativa.

- Un numero minore di punti esca riduce la possibilità di una eventuale contaminazione dei locali dovuta a rodenticida o insetticidi.

- Meglio se i punti di monitoraggio non sono direttamente visibili. Gli infestanti sono sempre in nicchie nascoste mai in mezzo

alla stanza.

- I punti esca non sono considerati un'entità fissa ed immutabile; accanto a postazioni fisse verrà individuata una serie di posizioni adatte a sopperire alle necessità future della struttura. Questi punti verranno eventualmente individuati sulla cartografia dei punti esca con una simbologia appropriata.

- Raramente i punti esca adatti alla gestione dei topi sono idonei al monitoraggio di altri infestanti. Generalmente non verranno ravvicinate troppo le posizioni dei vari sistemi di controllo. Ad ogni modo, quando accade che una posizione sia adatta al controllo di più specie si adotteranno le adeguate misure di contenimento.

- A seguito dell'entrata in vigore **ORDINANZA 08 agosto 2022 Norme sul divieto di utilizzo e di detenzione di esche o di bocconi avvelenati.** *(G.U. n. 207 del 05 settembre 2022),* che specifica metodica e materiali utilizzabili per il controllo delle popolazioni murine. I punti esca per roditori posizionati esternamente ai locali dell'azienda vanno considerati estremamente pericolosi. La possibilità che un animale non target assuma rodenticida è elevatissima. L'assunzione del rodenticida può essere diretta se l'animale può penetrare nel dispensatore o indiretta se mangia un animale che ha assunto esca. È quindi mio avviso che salvo forte indicazione contraria i punti esca esterni vadano evitati o ridotti al minimo. Nel caso che in un determinato luogo vi sia un anomalo consumo di esca da parte di specie non target il punto esca va spostato o reso inaccessibile alla specie indesiderata. Per le metodiche da applicare in caso si debba eseguire un controllo di popolazione murina in aree verdi si rimanda alla lettura dell'ordinanza su citata.

Nel caso che l'azienda per sua scelta decida di adottare una politica restrittiva relativa all'utilizzo di Rodenticida all'interno della struttura il monitoraggio periodico viene attuato mediante prodotti appartenenti alla classe dei "rodenticidi Virtuali" Le operazioni di monitoraggio periodico restano invariate.

Operazioni di monitoraggio periodico

- Durante le operazioni di controllo verrà sempre utilizzata una torcia elettrica per illuminare l'area di osservazione. La luce radente amplifica le ombre e permette di evidenziare un maggior numero di tracce nella zona.

- Si provvederà sempre ad intervistare il personale della struttura o del reparto nel quale si stanno realizzando i controlli. Gli addetti sono sempre presenti sul luogo di lavoro e hanno mille possibilità in più di noi di osservare presenze indesiderate.

- In caso di ritrovamenti verrà sempre informato il personale mostrando il campione e fornendo immediate istruzioni sulle adeguate modifiche da fare al piano di sanificazione.

- Verranno sempre controllati tutti i punti esca della struttura. E si scriverà sempre la verità sul rapporto di controllo.

- Il controllo dei piani di lavoro si realizzerà spostando gli oggetti presenti sugli stessi. Lo stesso vale per stipi ed armadi.

- Il controllo di armadietti appesi e scaffali si realizzerà con l'ausilio di una scala. In modo da poter osservare il piano di appoggio in questione.

- Lavelli, credenze e stipetti verranno controllati mettendosi in ginocchio.

- Oltre ai normali punti esca e ai normali punti di controllo presenti nella struttura, verranno realizzati sempre almeno un paio di controlli a campione in luoghi adeguati ma non controllati regolarmente.

- In caso di dubbio non si esiterà ad aggiungere punti esca o a rinnovare l'attrattivo.

- In caso non si sia in grado di determinare la specie di una presenza rilevata in un determinato luogo, verrà realizzato sempre un campione, riservandosi di analizzarlo in seguito mediante l'utilizzo di una adeguata strumentazione

-

Monitoraggio periodico con esca virtuale

- Nel caso che il monitoraggio sia realizzato con esca Virtuale e che questo dia esito positivo a tracce di presenza di Roditori, la zona interessata dalla presenza murina verrà, nella sua interezza, rivista. **Verranno posizionati immediatamente adeguati sistemi di contenimento per evitare che la presenza murina possa protrarsi nel tempo.** Sostanzialmente all'esca virtuale verrà sostituita esca reale. Se le tracce di presenza sono poste all'esterno della struttura non sono necessarie operazioni aggiuntive. **Se le tracce sono all'interno della struttura si ricade nel caso successivo.**

- Trascorsa una settimana dalla data del rinvenimento e della sostituzione dovrà essere previsto un giro di controllo e ripristino dell'intero sistema di monitoraggio.

- Trascorso un mese dal ripristino del sistema con esca ordinaria, dovrà essere realizzato un nuovo monitoraggio completo al fine di riposizionare esca virtuale all'interno dei dispensatori.

- Se l'esito del monitoraggio di controllo con esca ordinaria dovesse dare ancora esito positivo alla presenza murina oltre al ripristino del sistema con la normale esca rodenticida, sarà necessario prevedere un nuovo controllo a scadenza mensile. **Contemporaneamente sarà necessario lo svolgimento di una ispezione al fine di valutare lo stato di impermeabilizzazione della struttura allo scopo di provvedere alla chiusura dei fori di passaggio che consentono agli animali di accedere alla struttura.**

- Si procede con il monitoraggio mensile fino a che la struttura non evidenzia più tracce di presenza di infestanti murini.

Pratiche di controllo degli infestanti.

Livelli di presenza e operatività.

- In Italia, solo per il comparto alimentare è prevista una soglia di presenza. Ad ogni buon conto è bene mantenere il più basso possibile il livello di presenza murina anche nelle aziende non alimentari. Questo vale per tutte le specie di animali presenti nella struttura.

- Tra le varie tipologie di parassita, la presenza roditori è ubiquitaria. Ma forse è una delle più semplici da gestire. Il sistema di monitoraggio realizzato con rodenticida soddisfa proprio questa condizione. Infatti la rosicchiatura corrisponde alla risoluzione in automatico della presenza.

- Vi sono casi però nei quali il roditore disdegna anche la migliore esca in commercio. In questi casi il problema risiede nel determinare l'esca corretta, non riguardo al medicinale contenuto, ma alla formulazione degli attrattivi. In caso che la presenza sia evidente e non vi sia attacco all'esca rodenticida si può sempre trovare un mezzo per somministrare il medicamento al roditore.

- Lo stesso può dirsi in caso di presenza di Blattoidei; per ridotti livelli popolazionali, la cattura di alcuni individui sulle piastre a collante non deve necessariamente comportare l'adozione di misure di eradicazione chimica. Ma la cattura di più individui disetanei (giovani ed adulti contemporaneamente) in diversi punti della struttura corrisponderà sempre all'adozione di metodi di contenimento chimico, mediati da una opportuna esca alimentare. In caso di catture massive si ricade nel caso successivo.

- Per catture al di sotto dei 15 individui/mese reputo inopportuno

pianificare operazioni di eradicazione chimica. Il rischio di contaminazione chimica delle aree di lavoro è superiore al rischio di contaminazione dovuto a coli fecali provenienti dal parassita. In questo caso è però necessaria una approfondita ispezione della struttura alla ricerca del sito di riproduzione. Molto probabilmente, si rivelerà, una volta rinvenuto, di scarse dimensioni.

- Per catture fino ai 60 individui/mese oltre ad una approfondita ispezione è necessario prevedere lo svolgimento di operazioni di controllo igienico delle suppellettili di laboratorio. Prevedendo l'apertura di tutti i vani chiusi, lo svolgimento di approfondite pulizie dei locali avendo cura di spostare le suppellettili e di utilizzare un aspiratore per eliminare tutti i residui organici. Ovviamente dato il livello, è possibile la realizzazione di un intervento di eradicazione chimica all'interno della struttura. Si dovrà prestare la massima attenzione ad evitare la contaminazione dei piani di lavoro.

- In presenza di catture sopra i 60 individui/mese oltre alle operazioni sopraccitate è necessario prevedere un intervento di eradicazione chimica o mediante spray insetticida o mediante irrorazione con una apparecchiatura ULV. In questi casi è prevedibile che, dato l'elevato numero di individui presenti, qualcuno riesca ad eludere il sistema di cattura e riesca a portare a compimento la riproduzione è quindi necessario realizzare un intervento di carattere generale che permetta una forte e completa riduzione della popolazione adulta presente nei locali. A seguito di questo tipo di intervento è poi necessario realizzare tutta una serie di sanificazioni dei piani di lavoro o dei piani di appoggio. In modo da eliminare il rischio di contaminazione chimica .A seguito delle operazioni di eradicazione chimica su esposte si potrà valutare l'adozione del sistema a "confusione sessuale " quale coadiuvante del sistema di eradicazione.

- Insetti volanti. Qualora l'azienda per motivi produttivi necessiti di un controllo sulla presenza di insetti volanti; si raccomanda l'adozione delle

zanzariere a tutte le finestre e il montaggio di sistemi automatici per la chiusura delle porte. Inoltre se è il caso si possono montare lampade moschicide per la realizzazione del controllo della presenza degli insetti volanti.

- Le lampade moschicide a collante, sono strumenti adeguati per la cattura massiva degli insetti. Questa infatti catturano tutto quello che vola nell'ambiente nelle quali sono montate. In aziende non alimentari è preferibile il montaggio di lampade a griglia elettrificata.

- Se sono posizionate in un ambiente privo di adeguate chiusure e protezioni le lampade a collante possono diventare inefficienti molto velocemente quindi se ne raccomanda l'utilizzo solo in ambienti chiusi o con adeguate protezioni anti-intrusione a porte e finestre.

Livelli di presenza - Azioni correttive			
Vertebrati	**Tipo di controllo**	**Segni di presenza / Consumo di esca**	**Contromisure adottate**
Topi	Ispezione dei luoghi / controllo dispensatori	postazioni esterne	Ripristino esca / Sopralluogo aggiuntivo
Topi	Ispezione dei luoghi / controllo dispensatori	postazioni interne	Ripristino esca / sopralluogo aggiuntivo
Ratti	Ispezione dei luoghi / controllo dispensatori	postazioni esterne	Ripristino esca / Sopralluogo aggiuntivo
Ratti	Ispezione dei luoghi / controllo dispensatori	postazione interna	Ripristino esca / Incremento postazioni e sopralluogo aggiuntivo

Livelli di presenza - Azioni correttive - **Esca virtuale**			
Vertebrati	**Tipo di controllo**	**Segni di presenza / Consumo di esca**	**Contromisure adottate**
Topi	Ispezione dei luoghi / controllo dispensatori	postazioni esterne	Posizionamento esca ordinaria / Sopralluogo aggiuntivo dopo 7 gg
Topi	Ispezione dei luoghi / controllo dispensatori	postazioni interne	Posizionamento esca ordinaria / Sopralluogo aggiuntivo dopo 7 gg / incremento postazioni
Ratti	Ispezione dei luoghi / controllo dispensatori	postazioni esterne	Posizionamento esca ordinaria / Sopralluogo aggiuntivo dopo 7 gg
Ratti	Ispezione dei luoghi / controllo dispensatori	postazione interna	Posizionamento esca ordinaria / Sopralluogo aggiuntivo dopo 7 gg / incremento postazioni

Livelli di presenza - Azioni correttive - Invertebrati

Invertebrati	**Tipo di Controllo**	**Verifica delle trappole / avvistamenti**	**Contromisure adottate**
Formiche	Segnalazione / ispezione dei luoghi	Verifica visiva / verifica delle trappole	Esca alimentare dedicata nei punti di cattura / esca dedicata nella zona di provenienza / barriera con insetticida residuale sulla traccia
Blattoidei	Controllo punti esca / tracce presenza diffuse	catture disetanee o in postazioni di monitoraggio diverse	Esca alimentare dedicata nei punti di cattura
Blattoidei	Controllo punti esca / tracce presenza diffuse	2 < N° di catture < di 8	Aumento proporzionale dei punti esca
Blattoidei	Controllo punti esca / tracce presenza diffuse	8 < N° di catture	Eradicazione chimica con insetticida residuale
Volanti	Controllo visivo insetti in volo	N° di volanti < 5	Verifica degli accessi.
Volanti	Controllo visivo insetti in volo	5 < N° di Volanti < 15	Verifica degli accessi Controllo zanzariere e chiusura porte. Ripristino piastre a collante lampade. Sostituzione dei Neon
Volanti	Controllo visivo insetti in volo	15 < N° di Volanti	Montaggio di una Lampada moschicida / intervento eradicazione chimica con insetticida abbattente

Legenda scheda di rilievo periodico

TRACCE

Dicitura	Spiegazione
0 = nessuna	Non sono evidenti tracce di consumo di esca ne orme sulla polvere nel dispensatore
1 = trascurabili	Segni non identificabili sulla polvere non ascrivibili a vertebrati o parassiti delle derrate
2 = poche	Evidenti tracce ascrivibili a vertebrati, alcune feci presenti
3 = abbastanza	Segni evidenti di presenza, numerose feci e urina
4 = molte	Intensa presenza di feci e urina, trasporto di materiale nel punto esca. Evidenti tracce di animali diversi nel dispensatore.
5 = Diffuse	Le tracce di presenza sono esterne al punto esca

ESCA

Dicitura	Spiegazione
0 = non toccata	non sono evidenti tracce di consumo di esca ne orme sulla polvere nel dispensatore
1 = nessuna traccia ma segnalazione	segni non identificabili sulla polvere non ascrivibili a vertebrati o parassiti delle derrate
2 = tracce lievi	evidenti segni di rosicchiatura ascrivibile a roditori, la quantità consumata è molto scarsa. probabile dose letale
3 = esca assaggiata sensibilmente	l'esca presenta evidenti tracce di consumo, ma è ancora sostanzialmente integra. certa la dose letale
4 = esca mangiata	l'esca è ampiamente consumata l'esca è consumata da animali diversi
5 = esca divorata	Il consumo di esca è totale la scatola dispensatrice è vuota.

Rapporto con il cliente. Didattica e aggiornamento del personale

La corretta gestione di una azienda passa anche per la formazione del personale.

È mio profondo convincimento che chi lavora in un luogo debba conoscere tutto ciò che in esso accade specialmente se si tratta di una materia nella quale è coinvolta la propria e l'altrui salute.

La corretta gestione dell'igiene, e della salubrità del luogo di lavoro, è sempre mediata dalla nozionistica che di questi elementi possiede il personale che vive in quei locali.

È necessario informare il personale di tutto ciò che avviene nei locali perdendo un po' di tempo per mostrare un reperto o illustrare le caratteristiche della corretta gestione igienica a seguito della scoperta di un parassita. Il parassita o il reperto verrà mostrato sempre da vicino e sotto buona luce in modo tale che se il personale dovesse trovarlo ancora potrebbe riconoscerlo immediatamente.

I fatti verranno sempre spiegati con un lessico semplice. Spesso chi ascolta non comprende quello che si spiega perché si utilizzano vocaboli tecnici o esempi astratti. Verranno utilizzati esempi coloriti o esagerati con notazioni semplici e avendo cura di non utilizzare nomi di prodotti chimici o nomi latini per determinare le specie.

Verrà puntualizzato sempre che l'utilizzo di veleni è sconsigliato proprio perché di veleni si tratta e come tali sono pericolosi.

Verrà sempre spiegata l'azione di un principio attivo o gli effetti che questi prodotti possiedono o causano sugli animali.

La pratica mi dice che il personale presente ascolta sempre con attenzione e diviene sempre particolarmente attento quando si parla della "sua salute" o di operazioni preliminari che possono risparmiargli numerose ore di lavoro straordinario.

Il personale è sempre una fonte fondamentale di informazioni preziosissime

Nei rapporti con il personale addetto si deve evitare lo scontro. Come noi, loro sono professionisti nel loro settore e non se ne deve mai sminuire il valore professionale. L'obiettivo è quello di risolvere un problema.

Se questo problema resta irrisolto o per inerzia, o per inezia, o per incapacità di spiegare ciò che sta accadendo, questo va a discapito della salubrità dei locali e della produzione e la responsabilità è del tecnico.

1. Informazioni da dare al personale

- Il personale verrà informato di tutte le operazioni realizzate in azienda; in particolare se verranno utilizzati prodotti potenzialmente pericolosi.
- Il personale verrà coinvolto nella risoluzione dei problemi che si presenteranno via via. Sono gli addetti in realtà, con la loro quotidiana opera di manutenzione che risolvono i problemi.
- Il personale verrà informato della pericolosità delle specie di parassiti che si trovano nei locali dove lavorano. A seguito di una corretta e adeguata informazione si assiste generalmente ad un miglioramento nella qualità delle pulizie.

- Il personale verrà sempre informato nel caso si notassero pericolose carenze nella qualità delle pulizie. Verranno segnalati soprattutto luoghi dove evidentemente non vengono fatte le pulizie da tempo. Accumuli di "rifiuti" nascosti, i residui del pasto o cassetti personali con merendine od altro possono essere oggetto di attacco da parte di numerosi e diversi parassiti.

Documentazione da fornire al cliente.

Oltre al contratto di appalto nel quale si definiscono i relativi impegni è necessario fornire all'azienda che si gestisce tutte le informazioni necessarie alla salvaguardia della salute del personale e della clientela.

Ovviamente per ogni operazione realizzata in azienda si dovrà lasciare traccia scritta di tutte le attività eseguite. Il rapporto deve essere scritto a mano in carta copiativa, legale, e dato in originale al cliente (prova l'unicità del sopralluogo, testimonia agli organi di controllo che il controllo mensile è reale e non simulato, consente una facile lettura storiografica della cadenza dei controlli e della condizione generale dell'azienda. E soprattutto rende evidente che si vuol lavorare con serietà e buonafede.)

- Tabellare i punti esca.
- Fornire una esaustiva e dettagliata cartografia dei locali.
- Fornire tutte le schede tecniche dei prodotti utilizzati.
- Fornire il protocollo di lavoro.
- Fornire una cartellonistica adeguata alle esigente dell'azienda(merce in distruzione , zona contaminata ecc.).